

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 27 GENNAIO 2022, N. 10

OGGETTO: *Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale.
Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta.*

Schema di deliberazione -----, n. -----

Verbale n. 3

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Marco	VINCENZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Assiste la Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare il capo I del titolo III e gli allegati A bis e A ter;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

Vista la propria deliberazione 5 agosto 2021, n. 57 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione.);

Ritenuto necessario procedere, in un'ottica di risparmi e di ulteriore contenimento della spesa, ad una riorganizzazione delle strutture dirigenziali che preveda una riduzione delle stesse ed una conseguente razionalizzazione dell'assetto organizzativo, nonché l'istituzione di quattro servizi, al fine di conseguire una più efficiente ed efficace distribuzione delle competenze e dei processi produttivi anche in considerazione dei profili professionali delle attuali figure dirigenziali presenti nel ruolo;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze relative alla gestione del personale, ivi comprese le attività in materia di benessere organizzativo, di supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e quelle relative al rispetto di genere, le competenze relative alla gestione del bilancio, ivi compresa l'analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari, quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, quelle relative alle procedure di concessione di contributi, ivi comprese le attività inerenti il cerimoniale, nonché quelle relative all'organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane;

Ritenuto che debbano essere confermate in capo ad un servizio le competenze relative alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza, alle relazioni esterne ed agli adempimenti in materia di tutela dei dati personali;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze relative alla gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, all'innovazione e semplificazione tecnologica e transizione al digitale, all'accesso alle sedi del Consiglio regionale, alla

gestione del provveditorato e dell'economato, nonché alla gestione delle procedure di affidamento;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze relative al coordinamento delle strutture preposte al supporto agli organismi di controllo e garanzia, di cui all'articolo 36, della l.r. 6/2002, le competenze relative alla gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, degli ex consiglieri, dei gruppi consiliari, dei titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti, nonché quelle relative al supporto al Collegio dei revisori dei conti;

Ritenuto che alla segreteria generale, oltre alle funzioni indicate dall'articolo 34 della l.r. 6/2002, debbano essere attribuite, in coerenza con quanto previsto dalla medesima l.r. 6/2002, le competenze relative al supporto tecnico-giuridico all'attività degli organi consiliari, all'assistenza tecnico-legislativa, alla biblioteca, agli affari generali, alle attività di controllo e in materia di performance e relazioni sindacali, al controllo di gestione e alle attività di audit;

Ritenuto che, coerentemente al nuovo assetto organizzativo delineato, al fine di ridurre il costo potenziale del nuovo assetto organizzativo delle strutture dirigenziali rispetto all'attuale, si debba procedere altresì ad una ulteriore riduzione della dotazione organica del ruolo della dirigenza del Consiglio regionale di almeno il 5 per cento;

Ritenuto, pertanto, di istituire i seguenti servizi:

- a) Amministrativo;
- b) Prevenzione della corruzione, Trasparenza;
- c) Tecnico;
- d) Coordinamento organismi di controllo e garanzia;

e, conseguentemente, di ridurre la dotazione organica del personale dirigente del Consiglio regionale da 28 a 26 unità;

Ritenuto altresì, ai sensi del comma 5 dell'art. 33 della l.r. 6/2002, di dare mandato alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 quater del Regolamento;

Viste le proprie deliberazioni 31 gennaio 2019, n. 21 e 31 gennaio 2019, n. 22, con le quali sono stati rispettivamente conferiti gli incarichi di direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Aurelio Lo Fazio e di direttore del servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia" all'ing. Vincenzo Ialongo, dirigenti appartenenti al ruolo del Consiglio regionale;

Dato atto che i suddetti incarichi, di durata pari ad anni tre decorrenti dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro, scadono il 31 gennaio 2022;

Ritenuta l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo

svolgimento di talune specifiche attività indispensabili per il supporto al regolare funzionamento dell'ente;

Ritenuto pertanto necessario, in via eccezionale e per un periodo di tempo necessariamente circoscritto e limitato, di dover prorogare, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione delle strutture amministrative, gli incarichi rispettivamente conferiti al dott. Aurelio Lo Fazio e all'ing. Vincenzo Ialongo con deliberazione n. 21/2019 e con deliberazione n. 22/2019;

Ritenuto che tale proroga debba avere durata fino ai conferimenti dei nuovi incarichi e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2022;

Dato atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo non comportano la risoluzione dei contratti del direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", né dell'attuale dirigente della struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);

Considerato che il processo di riorganizzazione proposto con il presente provvedimento, in esecuzione del combinato disposto degli articoli 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni locali - sottoscritto in data 17 dicembre 2020 - sarà oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. rappresentative del personale dirigenziale;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 371 del Regolamento, ai sensi del quale il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale ha compiti consultivi "*nei progetti di riorganizzazione dell'amministrazione*", il presente provvedimento sarà oggetto di parere da parte del citato comitato;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla suddetta informativa preventiva alle OO.SS. rappresentative del personale dirigenziale, nonché al suddetto parere da parte del CUG;

Ritenuto pertanto di apportare al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale le modifiche di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;

Ritenuto che le modifiche del Regolamento apportate dalla presente deliberazione debbano avere efficacia dal 1° marzo 2022;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di apportare al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale le modifiche di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;
2. di ridurre la dotazione organica del personale dirigente del Consiglio regionale da 28 a 26 unità;
3. di dare mandato, ai sensi del comma 5, dell'art. 33, della l.r. 6/2002, alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 quater del Regolamento;
4. di stabilire che le modifiche apportate al Regolamento con la presente deliberazione decorrono dal 1° marzo 2022;
5. di subordinare l'efficacia dei punti 1, 2, 3 e 4 all'informativa sindacale prevista dal combinato disposto degli articoli 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni locali - sottoscritto in data 17 dicembre 2020 - nonché al parere del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale;
6. di dare atto che gli incarichi dei direttori preposti al servizio "Amministrativo" e al servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia" scadono il 31 gennaio 2022;
7. di prorogare gli incarichi conferiti rispettivamente al dott. Aurelio Lo Fazio e all'ing. Vincenzo Ialongo con deliberazione 31 gennaio 2019, n. 21 e con deliberazione 31 gennaio 2019, n. 22, fino al conferimento dei nuovi incarichi e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2022;
8. di dare atto che la durata degli incarichi di cui al punto 7., aggiunta all'età anagrafica dei dirigenti interessati, non eccede il limite massimo previsto dalle vigenti disposizioni in materia di quiescenza;
9. di dare atto che per tutta la durata delle proroghe di cui al punto 7. restano confermati i trattamenti onnicomprensivi previsti nelle citate deliberazioni n. 21/2019 e n. 22/2019;
10. di dare atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo non comportano la risoluzione dei contratti del direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", né dell'attuale dirigente della struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);

11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

LA SEGRETARIA
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Marco Vincenzi

ALLEGATO 1

“MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE”

1. Al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) gli articoli 15 bis e 15 ter sono sostituiti dai seguenti:

“Art. 15 bis

(Istituzione dei servizi)

1. Sono istituiti i seguenti servizi:

- a) “Amministrativo”;
- b) “Prevenzione della corruzione, Trasparenza”;
- c) “Tecnico”;
- d) “Coordinamento organismi di controllo e garanzia”;

2. Le competenze di ciascun servizio nonché le competenze della segreteria generale, ulteriori rispetto a quelle previste all’articolo 34 della l. r. 6/2002, sono indicate nell’allegato A bis.

Art. 15 ter

*(Istituzione delle strutture amministrative di supporto
agli organi di controllo e garanzia)*

1. Ai sensi dell’articolo 36 della l.r. 6/2002 sono istituite, nell’ambito della struttura di cui all’articolo 15 bis, comma 1, lettera d), le seguenti strutture di supporto agli organi di controllo e garanzia:

- a) struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali e al Comitato regionale di controllo contabile;
- b) struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni, al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro e al Difensore Civico;
- c) struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza.

2. Alle strutture di cui al comma 1 sono attribuiti i compiti indicati nell’Allegato A quinquies. Tali strutture, tenuto conto delle attività svolte, sono equiparate alle strutture individuate dall’articolo 15, comma 1, lettera c).

3. Gli incarichi di dirigente delle strutture di cui al comma 1 sono conferiti con le modalità indicate dall'articolo 36, comma 4 della l.r. 6/2002 e dal capo V, del titolo VI.”;

b) l'articolo 15 quinquies è sostituito dal seguente:

“Art. 15 quinquies
(Segreterie operative)

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, il segretario generale si avvale di una segreteria operativa alla quale è assegnato un contingente di personale di dieci unità, di cui non più di due di categoria D. Si avvale altresì di una segreteria per lo svolgimento di attività di supporto caratterizzate da contenuti tecnico-specialistici alla quale è assegnato un contingente di personale di quattro unità di cui non più di tre di categoria D.

2. Alle strutture di cui al comma 1 è preposto un responsabile unico che è compreso nella dotazione complessiva.

3. Per lo svolgimento delle proprie attività in ciascun servizio è istituita una segreteria operativa. Il contingente di personale, compreso il responsabile, assegnato a ciascuna delle segreterie di cui al presente comma, è di complessive ventotto unità così distribuite: otto unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera a), sei unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera b), sette unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera c) e sette unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera d).”;

c) l'allegato A bis è sostituito dal seguente:

“Allegato A bis
Competenze della segreteria generale e dei servizi
(Articolo 15 bis, comma 2)

1. Segreteria generale:

Oltre alle funzioni di cui all'articolo 34 della l.r. 6/2002, la segreteria generale del consiglio:

- a) assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa;
- b) sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni;

- c) fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari;
- d) sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico;
- e) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte;
- f) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali;
- g) sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali;
- h) sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula;
- i) sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa: ATN);
- j) sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi;
- k) assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente;
- l) sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea;
- m) sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera;
- n) sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative;
- o) sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale;
- p) cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi;
- q) cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso;
- r) assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali;
- s) assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni;
- t) sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio;
- u) sovrintende al ciclo di gestione della prestazione e dei risultati;
- v) cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata;
- w) sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza;

- x) sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione;
- y) sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing.

2. Servizio "Amministrativo":

- a) sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale;
- b) sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria;
- c) cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria;
- d) provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- e) svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese;
- g) cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale;
- h) assicura assistenza al Comitato Unico di Garanzia - CUG, provvede altresì alle attività istruttorie per la sua costituzione da parte del Segretario generale e alla nomina dei componenti dello stesso;
- i) cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- j) sovrintende agli adempimenti e formula indirizzi in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce all'Ufficio di presidenza gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica;
- k) sovrintende all'organizzazione di manifestazioni e convegni promossi o patrocinati dal Consiglio regionale;
- l) sovrintende, su indicazione del Presidente del Consiglio e dell'Ufficio di presidenza, ai rapporti culturali e istituzionali con i Paesi esteri, con le altre regioni, gli enti territoriali e con gli organi ed organismi istituzionali;
- m) sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi;
- n) sovrintende agli adempimenti connessi alla partecipazione del Consiglio regionale a cerimonie ufficiali, convegni e manifestazioni.

3. Servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza":

- a) cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012;
- b) cura le relazioni con il pubblico;
- c) sovrintende ad ogni adempimento previsto dalle norme disciplinanti le diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio;
- d) sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti;
- e) assicura le attività in materia di informazione;
- f) promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- g) promuove l'immagine del Consiglio regionale;
- h) sovrintende alla gestione e al trattamento dei dati personali e alla tutela dei dati personali;
- i) sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche.

4. Servizio "Tecnico":

- a) sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti;
- b) sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio;
- c) sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni;
- d) svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD);
- e) cura la gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale;
- f) cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio;
- g) sovrintende ai servizi di economato e provveditorato;

- h) sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, legatoria, ecc.);
- i) assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.);
- j) provvede a garantire le necessarie coperture assicurative;
- k) garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico;
- l) sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio;
- m) sovrintende ad ogni adempimento in capo all'amministrazione nel suo ruolo di stazione appaltante;
- n) sovrintende alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- o) assicura le funzioni di struttura stabile a supporto dei RUP di cui all'articolo 31, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche;
- p) cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale;
- q) si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco.

5. Servizio "Coordinamento organismi di controllo e garanzia":

- a) sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies;
- b) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali;
- c) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale;
- d) cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici;
- e) cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari;
- f) assicura assistenza agli altri organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle relative funzioni;

- g) assicura al Collegio dei revisori dei conti il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica degli atti del Consiglio regionale.

d) l'allegato A ter è sostituito dal seguente:

“ Allegato A ter
Dotazione complessiva del personale del Consiglio regionale
(Artt. 88 comma 2 e 131 comma 1)

a)

Dirigenza	26
------------------	-----------

b)

Categoria				Totale Categorie
A	B	C	D	
1	137	161	196	495

“